

Ordinanza n. 2 / 2023 / TTB

Il Direttore Aeroportuale della Direzione Aeroportuale Sardegna:

- VISTO** il Regolamento (UE) 1254/2009 del 18 dicembre 2009, che definisce i criteri per consentire agli Stati membri di derogare alle norme fondamentali comuni per la sicurezza dell'aviazione civile e di adottare misure di sicurezza alternative;
- VISTI** gli artt. 687, 699, 718, 792, 1174, 1235 e 1236 del Codice della Navigazione, R.D. n. 327 del 30/03/1942 e successive revisioni ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 25 luglio 1997 n. 250 che istituisce l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
- VISTA** la Circolare ENAC APT-19 del 26 ottobre 2005 che definisce le linee guida per la predisposizione del "Regolamento di Scalo" da parte del Gestore Aeroportuale;
- VISTA** la Circolare ENAC APT-20 del 16 gennaio 2006 che definisce le funzioni ed il ruolo delle Direzioni Aeroportuali alla luce delle nuove disposizioni legislative e regolamentari;
- VISTA** la Circolare ENAC SEC-06 del 15 maggio 2023 "Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate";
- CONSIDERATA** l'esigenza di individuare un quadro certo di attribuzioni e responsabilità tra i vari soggetti che operano in aeroporto;
- CONSIDERATA** la necessità di regolamentare le attività aeroportuali al fine di assicurare un ordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti da parte di tutti i soggetti aeroportuali, nel rispetto degli obiettivi di sicurezza ed efficacia del Servizio;
- TENUTO CONTO** che, a far data dal 15/06/2023, l'Aeroporto di Tortoli è aperto al traffico di Aviazione Generale;





CONSIDERATO che l'aeroporto di Tortoli, aperto al traffico di Aviazione Generale ricade nella competenza territoriale della Direzione Aeroportuale Sardegna;

ORDINA

Articolo 1 – Ambito di applicazione

La presente Ordinanza si applica nell'ambito del sedime dell'aeroporto di Tortoli, aperto al traffico di aviazione generale.

Articolo 2 – Adozione del Regolamento di Scalo

Con la presente Ordinanza è adottato il Regolamento di Scalo – Edizione 1, REV.0 del 01 giugno 2023, che costituisce parte integrante della presente Ordinanza e che, ai sensi dell'art. 699 del Codice della Navigazione, contiene la raccolta delle condizioni di uso, delle regole generali e delle procedure che disciplinano le attività aeronautiche, l'impiego delle infrastrutture e degli impianti dell'aeroporto di Tortoli.

Articolo 3 – Osservanza del Regolamento di Scalo

Tutti gli operatori, i concessionari e tutti gli altri soggetti operanti a qualsiasi titolo sullo scalo devono garantire l'esercizio della loro attività in osservanza dei contenuti del Regolamento di Scalo e assicurare la formazione del proprio personale sull'esigenza del rispetto delle regole stabilite e sulle conseguenze derivanti dalla loro inosservanza.

Articolo 4 – Rispetto dell'Ordinanza

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. L'inosservanza alle disposizioni della presente Ordinanza è sanzionabile, se il fatto non costituisce reato, a norma degli articoli 1174 e 1175 del Codice della Navigazione, oltre alle eventuali sanzioni specifiche previste relativamente alla tipologia dell'inosservanza a norme generali e alle conseguenti responsabilità per eventuali danni che possono derivare a persone, aeromobili e cose in conseguenza alle loro azioni o omissioni.

Articolo 5 – Decorrenza

La presente Ordinanza entra in vigore dalle ore 24:00 del giorno 19 giugno 2023 e viene resa pubblica attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ENAC.

INFORMA

che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ENAC.

Il Direttore
Dott. Alberto MARCHESI
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

AEROPORTO DI TORTOLI

REGOLAMENTO DI SCALO



Aliarbatax srl

Via Paolo Arzu snc, 08048 Tortoli (NU)

Tel : +39 0782 600600 Mob: +39 3292160320

Sito: www.aeroportotortoli.eu

Mail: aliarbatax@gmail.com

Pec: aliarbatax@pec.it

EDIZIONE N.1 DEL 1 Giugno 2023

REVISIONE N.0

Tabella Aggiornamenti

Data	Edizione	Pag	Argomento

Indice

A - PARTE GENERALE	3
A 1.0 Contenuti del Regolamento di Scalo.....	3
A 1.1 Finalità del regolamento.....	3
A 1.3 Condizione per l'utilizzo dell'aeroporto da parte degli utenti.....	4
A1.4 Copertura Assicurativa.....	4
A 1.5 Diffusione del Regolamento	4
A 1.6 Sanzioni	4
A 1.7 Riferimenti Normativi.....	5
B - CARATTERISTICHE OPERATIVE.....	6
B 1.0 Caratteristiche dell'aeroporto	6
B 1.1 Dati Aeroportuali di interesse Aeronautico	6
B 1.2 Servizio ATS	6
B 1.3 Circuito di traffico	7
B 1.4 Informazioni Meteo	7
B 1.5 Operazioni Volo	7
B 1.6 Attività di paracadutismo	8
B 1.7 Attività Aeroscolastiche	8
B 1.8 Attività VDS.....	8
B 1.9 Servizio di rifornimento carburante	8
B 1.10 Presidio sanitario e PRM	8
B 1.11 Antincendio	9
B 1.12 Autorizzazione Arrivo/Partenza con PPR.....	9
C - SECURITY E PROCEDURE OPERATIVE	9
C 1.0 Security.....	9
C 1.1 Chiusura aeromobili.....	9
C 1.2 Procedure aggiuntive di security	10
C 1.3 Accesso e chiusura edifici	10
C 1.4 Procedure di Challenging e rilevazione di comportamenti sospetti ..	10
C 1.5 Permessi di accesso delle persone nella area lato volo (Airside).....	11
C 1.6 Procedure accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni volo .	11
C 1.7 Operazioni in Area di Movimento	11
C 1.8 Prove motori	12
C 2.0 Procedura Parcheggio Aeromobili Area Lunga sosta (Apron 2).....	13

C 2.1 Arrivo aeromobile:.....	13
C 2.2 Partenza aeromobile da Area parcheggio a lunga sosta:.....	14
C 2.3 Parcheggio aeromobile isolato	14
C 3.0 RISCHIO F.O.D (Foreign Object Damage/debris)	14
C 3.1 Sicurezza del lavoro, sicurezza operativa	14
C 3.2 Politica di safety Aeroportuale di Tortoli (Safety Policy)	15
C 3.3 Safety Management	15
C 3.4 Segnalazione eventi ad ENAC e ANSV.....	16
C 3.5 Responsabilità dei soggetti privati	16
C 3.6 Runaway incursion	16
C 3.7 Addestramento personale AliArbatax	17
C 4.0 Emergenze e segnalazione eventi	17
C 4.1 Dettagli gestione emergenze.....	17
C 4.2 Tutela Ambientale	17
C 4.3 Sanzioni.....	17
C 4.4 Privacy.....	17
C 4.5 Chiusura dell'aeroporto	18
C 4.6 Gestione Operativa AliArbatax	18
C 4.7 Controllo Operativo.....	18
C 4.8 Programma di monitoraggio	19

A - PARTE GENERALE

L'aeroporto di Tortoli è gestito da Aliarbatax srl, tutti i soggetti che svolgono attività nello scalo ed occupano spazi e/o manufatti devono essere autorizzati dal Gestore.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali dovranno essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità e rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

A 1.0 Contenuti del Regolamento di Scalo

Il seguente "Regolamento" è la raccolta organica delle regole e procedure, con esclusione del piano di emergenza PEA, in vigore presso l'aeroporto di Tortoli, elaborate per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti nel rispetto degli obiettivi di sicurezza ed efficacia del servizio, stabilendo le condizioni d'uso dell'aeroporto.

Il Regolamento è predisposto da AliArbatax sulla base di una impostazione preventivamente concordata ed approvata con la Direzione Aeroportuale Sardegna come da APT 19 ENAC.

Il Regolamento è adottato dalla Direzione Aeroportuale Sardegna tramite Ordinanza, che lo rende cogente rispetto alla comunità aeroportuale.

A 1.1 Finalità del regolamento

Il regolamento contiene specifici obblighi per tutti i soggetti pubblici e privati che operano in ambito aeroportuale. Tutti gli operatori devono garantire l'esercizio delle loro attività secondo le previsioni dello stesso. Le finalità del regolamento sono:

- disciplinare le attività operative, a garanzia del loro regolare svolgimento, nel rispetto degli standard di servizio stabiliti dalla legislazione vigente ed a tutela della sicurezza;
- regolamentare l'utilizzo, da parte di tutti gli operatori aeroportuali, degli spazi, delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali.
- precisare le modalità tramite le quali le infrastrutture e gli impianti vengono messi a disposizione degli utilizzatori;
- evidenziare gli specifici obblighi per tutti i soggetti che operano in aeroporto;
- vigilare sul rispetto delle normative di security, safety, tutela dell'ambiente, tutela della salute dei lavoratori.

A 1.3 Condizione per l'utilizzo dell'aeroporto da parte degli utenti

È fatto obbligo a tutti coloro che operano nell'aeroporto di Tortoli, di svolgere la propria attività nel pieno rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile, vigente e futura, di tutte le Ordinanze e le Disposizioni ENAC, anche nelle sue articolazioni periferiche, e di ogni altra Autorità competente sullo scalo, nonché di tutte le Procedure, Regolamenti e Disposizioni Operative, vigenti e futuri, emanati da AliArbatax.

Ai soggetti operanti in aeroporto è attribuita la piena responsabilità delle loro azioni e delle conseguenze derivanti.

Ciascun Operatore dovrà rispettare tutte le Normative, Disposizioni e Regolamenti vigenti e futuri in materia di sicurezza sul lavoro, sicurezza operativa delle infrastrutture ed impianti di volo e tutela ambientale, soggiacendo altresì a tutte le limitazioni e vincoli derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale.

A1.4 Copertura Assicurativa

Gli operatori sono tenuti a stipulare copertura assicurativa per eventuali danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività. La polizza deve essere stipulata con compagnia assicurativa di rilevanza nazionale e deve essere espressamente prevista la copertura rischi per attività svolta sul sedime aeroportuale di Tortoli.

A 1.5 Diffusione del Regolamento

Il Regolamento viene diffuso a cura di AliArbatax a tutti i soggetti aeroportuali pubblici e privati operanti nell'aeroporto di Tortoli secondo una lista di distribuzione che ne individua i destinatari ufficiali.

Il regolamento ed il Piano di Emergenza Aeroportuale sono disponibili anche sul sito internet dell'aeroporto www.aeroportotortoli.eu

Aliarbatax diffonde il regolamento anche mediante invio di singole sezioni e procedure in relazione al coinvolgimento effettivo del soggetto interessato. Il regolamento e i suoi allegati sono disponibili in sola copia elettronica. I soggetti destinatari del Regolamento di Scalo e suoi allegati possono stampare il documento pur nella consapevolezza che il documento stampato è una copia non controllata.

A 1.6 Sanzioni

Tutti i soggetti che svolgono le proprie attività sull'Aeroporto di Tortoli sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e saranno soggetti alle sanzioni specificamente previste in caso di inosservanza o inadempimento.

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo è soggetta alle sanzioni a norma degli artt.1174 e 1175 del Codice della Navigazione, oltre alle eventuali sanzioni specifiche previste relativamente alla tipologia dell'inosservanza a norme generali.

A 1.7 Riferimenti Normativi

- R.D. 30 marzo 1942, n. 327 “Codice della Navigazione” e successivi revisioni e aggiornamenti;
- Legge 5 maggio 1976, n. 324, recante nuove norme in materia di diritti per l'uso degli aeroporti aperti al traffico aereo civile e successive revisioni e aggiornamenti;
- Regolamento ENAC “Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti”, Edizione 2 del 21 ottobre 2003 e successivi emendamenti;
- Regolamento (CE) n. 923/2012 del 26 settembre 2012 SERA Standardised European Rules of the Air, concernenti servizi e procedure della navigazione aerea che siano applicabili al traffico aereo generale;
- Regolamento RAIT "Regole dell'Aria Italia" - Edizione 3, Emendamento 1 del 17 novembre 2017
- Decreto 30 giugno 2011 “Disposizioni da osservarsi durante il rifornimento di carburante agli aeromobili”.
- Decreto 6 agosto 2014 “Disposizioni sul servizio di salvataggio e antincendio negli aeroporti ove tale servizio non è assicurato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e negli eliporti e sul presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio negli aeroporti di aviazione generale, nelle aviosuperfici e nelle elisuperfici” e successivi aggiornamenti;
- Regolamento ENAC “Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di aviazione generale e le Aviosuperfici”, Edizione 1 del 2 febbraio 2011;
- Circolare ENAC APT-19 del 26 ottobre 2005 “Regolamento di Scalo per gli aeroporti”;
- Circolare ENAC APT-18A del 30 gennaio 2008 “Piano di emergenza aeroportuale – incidente aereo”;
- Circolare ENAC SEC-06 del 15 maggio 2013 “Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate”;
- Disposizione DG ENAC N. 32 del 17 luglio 2019 in merito a “Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate”;
- Nota Informativa - NI-2014-003 del 25 giugno 2014 “Effettuazione di servizi aerotaxi su aeroporti di aviazione generale”;
- Nota ENAC Direzione Centrale Regolazione Aerea prot. 57643 del 21 maggio 2019 “Presidio antincendio sugli Aeroporti di aviazione generale”.

B - CARATTERISTICHE OPERATIVE

B 1.0 Caratteristiche dell'aeroporto

La struttura aeroportuale di Tortoli si estende su una superficie di circa 25 ettari (m² 248052), dotata di recinzione perimetrale, pista in coibentato bituminoso (RWY 12/30), due raccordi (taxiway A-B), piazzale (Apron1) e piazzale erboso (Apron2) per soste prolungate. Aerostazione e uffici, Torre di controllo, ufficio operativo, presidio antincendio.

- L'aeroporto di Tortoli è aperto al traffico di Aviazione Generale.
- L'aeroporto è aperto dalle ore locali alba tramonto, tutti i giorni, previo coordinamento e autorizzazione da parte di AliArbatax.
- Gli arrivi e partenze dall'aeroporto LIET devono essere preventivamente notificate ed autorizzate. I VDS basati sull'aeroporto sono esentati dalla notifica ed autorizzazione.

B 1.1 Dati Aeroportuali di interesse Aeronautico

- Codice ICAO: **LIET**
- Codice IATA: **TTB**
- Codice Aeroporto: **2B**
- Categoria antincendio: **Presidio antincendio Rischio Elevato**
- Coordinate (ARP) **39°55'09"N 9°40'57"E**
- Elevazione: **7 m, 24 ft**
- Pendenza media RWY 12: **- 0,48 %**
- Pendenza media RWY 30: **0,48 %**
- Traffico consentito: **VFR diurno**
- Distanza dalla città: **Tortoli 2 KM a W**

13 DISTANZE DICHIARATE

DECLARED DISTANCES

Designazione RWY RWY designator	TORA (M)	TODA (M)	ASDA (M)	LDA (M)
1	2	4	6	8
12	1188	1308	1188	1071
Start Point 12	1288	1408	1288	-
30	1188	1318	1188	1158
Start Point 30	1298	1428	1298	-

B 1.2 Servizio ATS

Non è previsto il servizio ATS.

Il canale 130.000 Mhz, viene utilizzata per le sole chiamate all'aria da parte dei piloti, e di coordinamento ed informazioni di agibilità.

È una precisa responsabilità del Pilota ottemperare a tutti gli obblighi con i servizi ATS (via radio o anche telefono), e cioè: In Partenza: INOLTRO piano di volo, In arrivo: CHIUSURA del piano di volo.

L'eventuale mancanza del presidio radio non costituisce impedimento allo svolgimento del traffico medesimo.

B 1.3 Circuito di traffico

Il circuito di Traffico Aereo è non standard, a sud dell'aeroporto per evitare il sorvolo del centro abitato di Tortoli a bassa quota, al fine di abbassare la soglia del rumore. I piloti dei voli che intendono operare nelle vicinanze dell'aeroporto di Tortoli dovranno attenersi all'osservanza delle limitazioni relative alle seguenti zone: LI (R)-601A; LI (R)-601B; LI (R)-601

B 1.4 Informazioni Meteo

Informazioni meteo dell'area sono reperibili utilizzando i dati della stazione meteo di Capo Bellavista "LIEB", situata 2,5 Km a NE dell'aeroporto (altitudine 156 mt./510 ft).

B 1.5 Operazioni Volo

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti, e dell'organizzazione dell'aeroporto sono pubblicate in AIP AD 2.

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche operative pubblicate in AIP ed è dovere del pilota / operatore aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

Si richiede ai piloti di evitare il sorvolo di: Capo Bellavista, Arbatax e zone limitrofe, nonché il sorvolo del centro abitato di Tortoli.

Decollo pista 30: Decollo da punti intermedi non consentito

Se diretti a Sud, virare a sinistra appena possibile per prua 210, per evitare il sorvolo del paese..

È utile richiamare il testo SERA (Standardized European Rules of the Air) e Regole dell'aria Italia (RAIT):

SERA 5005 (f)

Tranne quando sia necessario per il decollo o l'atterraggio o tranne quando sia autorizzato dalla autorità competente, un volo VFR non deve essere effettuato:

- 1) al di sopra di aree congestionate di città e paesi, su insediamenti o assembramenti di persone all'aperto ad un'altezza inferiore a 300 m (1 000 ft) sopra l'ostacolo più alto entro un raggio di 600 m dall'aeromobile;
- 2) in aree diverse da quelle precisate al punto 1, ad un'altezza inferiore a 150 m (500 ft) sopra l'ostacolo più alto entro un raggio di 150 m (500 ft) dall'aeromobile.

RAIT.5006 Altezze minime per il sorvolo delle spiagge

"Fatto salvo quanto previsto da SERA.5005 f), tranne quando sia necessario per il decollo o l'atterraggio su aeroporti costieri, dal 1° giugno al 30 settembre compresi, un volo VFR non deve essere effettuato al di sopra delle spiagge, entro 100 m da entrambi i lati della linea di costa, ad un'altezza inferiore a 300 m (1 000 ft). Tale prescrizione non si applica agli aeromobili di Stato e di soccorso."

Sull'aeroporto di Tortoli sono consentite unicamente operazioni in **VFR diurno**.

Sono autorizzati i voli notturni HEMS e quelli militari utilizzando le proprie procedure previste.

B 1.6 Attività di paracadutismo

Sull'aeroporto di Tortoli è consentita l'attività di paracadutismo; con le procedure e gli standard della scuola di appartenenza ed accettate da ENAC. Durante l'attività verranno rispettate le regole generali di sicurezza e di "contemporaneità delle operazioni" per tenere alto il livello di safety.

B 1.7 Attività Aeroscolastiche

Sull'aeroporto di Tortoli è consentita l'attività di volo aeroscolastica .

B 1.8 Attività VDS

Sull'aeroporto di Tortoli è consentita l'attività di VDS AVANZATO.

È utile rammentare l' ART 9, comma 2 del "DPR 133-2010 Nuovo regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1985, n. 106" concernente la disciplina del volo da diporto o sportivo.

"..è vietato il sorvolo di centri abitati, di assembramenti di persone, di agglomerati di case, di caserme, di depositi di munizioni, di porti militari, di stabilimenti e impianti industriali, di aree riservate ai fini della sicurezza dello Stato. E,' inoltre, vietato il sorvolo delle linee e stazioni ferroviarie, di centrali elettriche, di dighe, di ospedali, di carceri e delle principali vie di comunicazione, che, quando strettamente necessario, possono essere sorvolate in senso ortogonale. È altresì vietato il lancio di oggetti e di liquidi in volo."

In considerazione della regola richiamata i VDS devono evitare il sorvolo del centro abitato di Tortoli/ Arbatax nonché dei villaggi turistici in prossimità della costa.

B 1.9 Servizio di rifornimento carburante

Non è disponibile carburante Avio (JETA1 o AVGAS).

B 1.10 Presidio sanitario e PRM

L'aeroporto non è dotato di presidio sanitario. In caso di necessità il presidio competente per territorio è assicurato dalla centrale operativa 118.

Per la gestione dei PRM (Persone con Mobilità Ridotta) AliArbatax si avvale del servizio condotto dalla Pubblica Assistenza Croce Verde di Tortoli (tel +39 0782624112 mail: pacroceverdetortoli@tiscali.it). Gli operatori che necessitano di assistenza PRM devono fare richiesta preventiva ad AliArbatax che coordinerà il servizio.

B 1.11 Antincendio

Il presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio fornisce assistenza rischio elevato in accordo alla normativa ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di aviazione generale e le Aviosuperfici", Edizione 1 del 2 febbraio 2011;

B 1.12 Autorizzazione Arrivo/Partenza con PPR

Gli aeromobili, in arrivo ed in partenza, devono essere autorizzati da Aliarbatax.

La richiesta di autorizzazione deve pervenire compilando il modulo online presente sul sito www.aeroportoortoli.eu, o in alternativa ed in via eccezionale, chiamando il numero +39 3292160320 e sempre ottenendo l'autorizzazione. Se la richiesta avviene per via telefonica, l'operatore di Aliarbatax, valutate preventivamente le condizioni di fornitura del servizio, provvederà ad autorizzare le operazioni. Provvederà inoltre ad annotare sul giornale di scalo, a movimento avvenuto, i dati del pilota, tipo e marche dell'aeromobile, provenienza, persone a bordo, tipo di volo (privato, lavoro aereo, aerotaxi, soccorso).

Si ricorda che lo scalo non è aeroporto doganale. Di conseguenza tutti i voli in arrivo ed in partenza da paesi extra UE (compreso Svizzera) devono fare richiesta 72 ore prima al fine di coordinare le operazioni da parte dell'Agenzia delle Dogane, che può essere contattata al seguente indirizzo:

Agenzia delle dogane 09100 – Cagliari, Via Riva di Ponente s/n
tel 070 7591898

Pec: dogane.cagliari@pec.adm.gov.it / e-mail: dogane.cagliari@adm.gov.it

C - SECURITY E PROCEDURE OPERATIVE

C 1.0 Security

Per **security**, s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile e del trasporto aereo nel sedime aeroportuale. Tutti i movimenti di atterraggio e decollo, i dati relativi agli aeromobili, agli equipaggi, ai passeggeri, saranno registrati a cura di AliArbatax.

C 1.1 Chiusura aeromobili

La protezione degli aeromobili sull'area di parcheggio è a cura dei piloti, tecnici di manutenzione, proprietari degli aeromobili o operatori da essi delegati. A questi viene richiesto di adottare ogni misura necessaria ad impedire l'accesso alla cabina di pilotaggio del proprio velivolo al fine di prevenire ogni interferenza illecita. Tutti i soggetti che svolgono attività e che utilizzano le aree di parcheggio, anche per tempo limitato, devono, in ogni caso assicurare che gli aeromobili siano chiusi a chiave e che le chiavi siano custodite in luogo sicuro accessibile solo alle persone

autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile. In ogni caso la AliArbatax o i suoi responsabili non accetteranno la consegna e custodia delle chiavi dei velivoli
Per gli aeromobili in manutenzione o altri che non possono essere chiusi a chiave (es. velivoli storici senza cappotte o porte) l'esercente deve applicare misure equivalenti (es. rimuovendo la chiave che comanda l'alimentazione elettrica al pannello di comando, parcheggiando l'aeromobile in luogo sicuro o chiuso, ecc.).

C 1.2 Procedure aggiuntive di security

Deve essere sempre aggiornato in tempo reale l'elenco dei soci piloti, i quali abbiano titolo a utilizzare gli aeromobili affidati in custodia, nonché, per ogni operatore di base, l'elenco degli autorizzati.

Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia al personale che ha la custodia delle chiavi sia al personale ispettivo dell'ENAC e dell'ANSV sia al personale delle forze dell'ordine nell'esecuzione dei propri compiti di istituto.

In caso di manutenzioni ordinarie e straordinarie in aeroporto, su aeromobili o strutture interne "air side", l'area oggetto di manutenzione, deve essere opportunamente bonificata dagli operatori autorizzati ad ogni termine dei lavori.

Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia al personale che ha la custodia delle chiavi sia al personale ispettivo dell'ENAC e dell'ANSV sia al personale delle forze dell'ordine nell'esecuzione dei propri compiti di istituto.

C 1.3 Accesso e chiusura edifici

L'accesso agli edifici, manufatti ed il passaggio attraverso i varchi e porte è riservato a chi ha ragioni operative legittime e deve essere fornito di badge identificativo che viene emesso da AliArbatax. Per quanto riguarda gli edifici e manufatti dell'aeroporto, essi devono essere chiusi nell'orario di chiusura dell'aeroporto o nelle ore di inutilizzo delle strutture. La chiusura ed apertura delle Aree è responsabilità di AliArbatax o degli altri operatori aeroportuali autorizzati.

C 1.4 Procedure di Challenging e rilevazione di comportamenti sospetti

Ogni operatore che si trovi ad operare in aeroporto è tenuto a riferire di comportamenti sospetti.

Ciascun operatore svolge il proprio ruolo attivo anche attraverso l'implementazione di comportamenti volti ad individuare anomalie e situazioni inconsuete e/o sospette (challenging). Sarà pertanto richiesto ad ogni singolo operatore di porre attenzione e vigilanza:

- approcciando una persona non conosciuta che circola in una zona dove non dovrebbe trovarsi;
- individuando persone non conosciute all'interno degli spazi di propria competenza e chiedere loro di identificarsi;
- riportando ogni anomalia o sospetto tempestivamente al Responsabile interno della AliArbatax.

C 1.5 Permessi di accesso delle persone nella area lato volo (Airside)

L'accesso in airside è vietato a chiunque non appartenga ai seguenti enti e che sia opportunamente identificabile con tesserino di riconoscimento e non si trovi nello svolgimento dei propri compiti di istituto:

- ENAC;
- ANSV, Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo;
- Forze dell'Ordine;
- Agenzia delle Dogane;
- Piloti;
- Soggetti operanti in aeroporto, aventi titolo;
- Operatori aventi titolo, accreditati dalla proprietà o dai soggetti operanti.

C 1.6 Procedure accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni volo

I mezzi aeroportuali quali: mezzo antincendio, trattore per la movimentazione aeromobili e relative attrezzature vengono posizionati e parcheggiati nell'area lato ovest di fianco all'aerostazione. Nel manuale di manutenzione di aeroporto vengono riportati modi e tempistiche di manutenzione periodica di tali mezzi ed attrezzature, tali interventi vengono annotati in apposito registro.

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi autorizzati da AliArbatax, registrati in apposito elenco.
- Mezzi ENAC
- Mezzi forze dell'ordine
- Mezzi antincendio e di soccorso
- Mezzi in attività di manutenzione accreditati da AliArbatax
- Mezzi per il rifornimento carburante dei soggetti autorizzati.

I mezzi sopra citati, potranno transitare con procedura, cioè:

- a) Autorizzati dal responsabile
- b) Seguire un percorso che non pregiudichi l'uso sicuro della pista durante i periodi di attività
- c) Coordinamento continuo con gli operatori di base

C 1.7 Operazioni in Area di Movimento

In area di movimento è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto.

E' fatto comunque divieto a tutti i veicoli di parcheggiare o circolare sul piazzali dedicati al parcheggio degli aeromobili e in area di manovra.

In ogni caso deve essere posta particolare attenzione a non parcheggiare veicoli laddove possano costituire ostacolo ad eventuali operazioni di soccorso e antincendio o ad aree di scorrimento di emergenza, creare ostacolo ad aeromobili, altri veicoli, pedoni, accessi a strutture ed edifici, e comunque in qualunque luogo segnalato da divieto di sosta.

L'accesso e la circolazione in area di movimento è consentito solo ai veicoli in regola con le previsioni del Codice della Strada in materia di possesso dei documenti di circolazione/

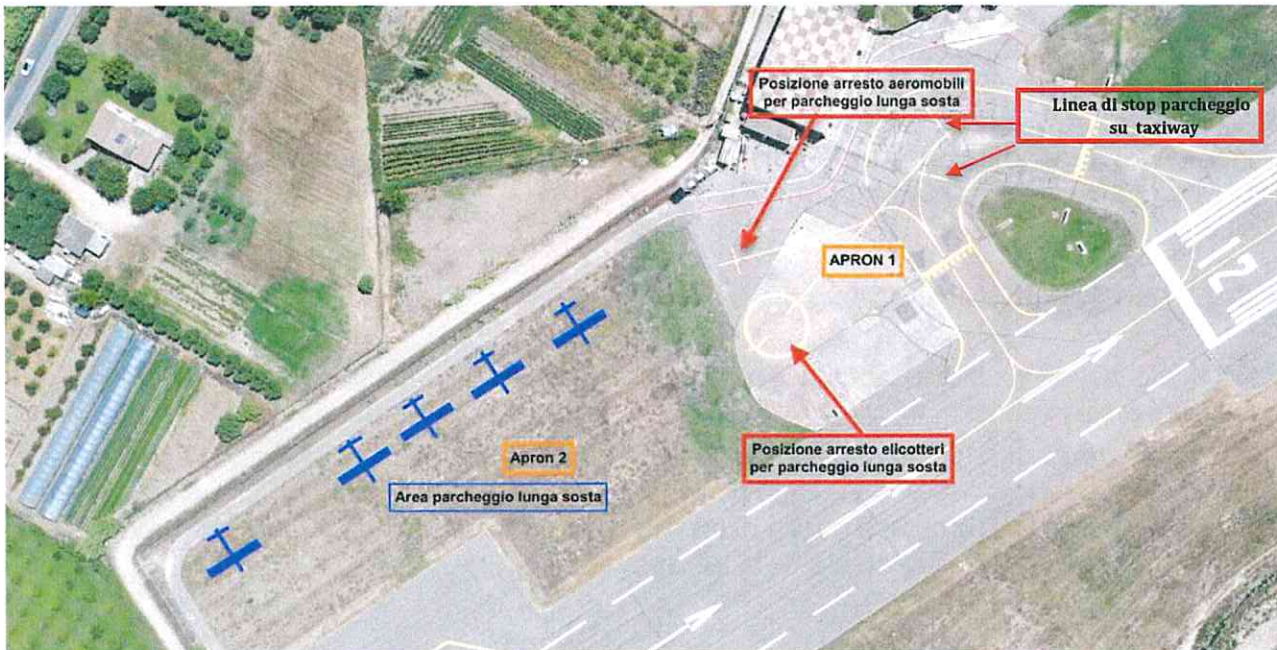
immatricolazione e mantenimento gli stessi in condizioni di massima efficienza, comunque tale da garantire la sicurezza e da contenere il rumore e l'inquinamento.

Con esclusione degli automezzi di servizio dell'ENAC e degli Enti di Stato, ciascun veicolo autorizzato a circolare nelle aree di movimento dovrà essere assicurato con polizza per responsabilità civile in "area aeroportuale", conformemente a quanto disposto dalle vigenti norme.

La continua e piena efficienza delle macchine operatrici e dei mezzi speciali non muniti di targa deve essere garantita dall'ente o società che ne ha la proprietà o l'uso, secondo le norme vigenti che ne regolano l'utilizzo. Il proprietario del mezzo deve curarne la revisione, ai fini di accertarne le condizioni di sicurezza per la circolazione.

C 1.8 Prove motori

Durante le prove motori devono essere adottate le necessarie misure di sicurezza per la prevenzione di eventuali incidenti (zona circostante libera da persone mezzi ed aeromobili, idonei tacchi alle ruote, freno di parcheggio inserito).



C 2.0 Procedura Parcheggio Aeromobili Area Lunga sosta (Apron 2)

L'apron 2 è un'area delimitata posizionata a nord della strip RWY 12, asservisce la funzione di parcheggio a lunga sosta degli aeromobili in arrivo sull'aeroporto di Tortoli.

Sul piazzale Apron 2, sono consentite le soste lunghe, il carico e scarico ma non al rifornimento in quanto il tipo di pavimentazione non permette in caso di sversamento una bonifica ambientale immediata ed efficace.

Su questo piazzale sono previsti circa 10 stands, (in funzione del tipo di aeromobile) posizionati in modo longitudinale alla pista e distanziati tra loro di almeno 3 m con una area al centro adibita a taxiway.

C 2.1 Arrivo aeromobile:

Arrivo nel piazzale da raccordo A o B; rullaggio:

- Ala fissa: Il pilota si porta con l'aeromobile alla "Posizione arresto aeromobili per parcheggio a lunga sosta" e spegne il motore.
- Ala rotante: Il pilota dovrà portare il suo aeromobile nella "Posizione arresto elicotteri per parcheggio a lunga sosta". La manovra degli elicotteri deve essere effettuata NON in contemporanea di altri aeromobili, mezzi e persone.
- AliArbatax assegna la piazzola di sosta e tramite suo addetto movimenterà l'aeromobile con il trattore e barra di traino fino alla piazzola assegnata. Il pilota o l'operatore, se lo ritiene opportuno potrà in autonomia posizionare l'aeromobile a mano nella piazzola prevista.
- Il pilota o l'operatore provvede alla messa in sicurezza del proprio aeromobile (Chiusura con chiave; Posizionamento tacchi; Ancoraggio; Copertura prese statiche e dinamiche; etc etc)

C 2.2 Partenza aeromobile da Area parcheggio a lunga sosta:

AliArbatax tramite suo addetto sposterà aeromobile con l'utilizzo del trattore e barra di traino fino alla "posizione arresto aeromobili", oppure sul raccordo B o A, per poi continuare le operazioni di preparazione del volo e decollo. Il pilota o l'operatore, se lo ritiene opportuno potrà in autonomia movimentare a mano l'aeromobile dalla piazzola assegnata. La manovra degli elicotteri deve essere effettuata NON in contemporanea di altri aeromobili, mezzi e persone.

C 2.3 Parcheggio aeromobile isolato

Il parcheggio isolato è ubicato alla massima distanza praticabile lontano dagli altri parcheggi, dagli edifici, aree pubbliche, ecc, e precisamente in prossimità della testata pista 30. È dedicata al parcheggio di uno o più aeromobili quando le condizioni di security o safety lo ritengano opportuno. Ha vicino il varco di servizio numero 4. L'obiettivo di parcheggiare l'aeromobile in una zona isolata è quella di fornire una separazione sicura tra gli aeromobili che necessitano di isolamento e le altre attività aeroportuali.

C 3.0 RISCHIO F.O.D (Foreign Object Damage/debris)

In tutto il sedime aeroportuale è vietato gettare carta, oggetti vari e rifiuti.

Ogni operatore è tenuto a mantenere pulite e in condizioni di decoro le zone immediatamente antistanti le aree in concessione

Vengono considerati FOD tutti gli oggetti/rifiuti lasciati incustoditi in airside, che possono finire sull'aeroplano causando danneggiamenti al motore o ad altre parti dell'aeromobile.

È severamente vietato abbandonare oggetti di qualsiasi dimensione in airside o contaminare le superfici dell'area di movimento con fango, terra, ecc.

È responsabilità di tutti gli operatori accertarsi che, all'inizio e alla fine delle attività di assistenza all'aeromobile, la piazzola sia libera da FOD e, nel caso di accertata contaminazione, occorre rimuovere l'oggetto identificato.

Inoltre è previsto che tutto il personale operante in airside eviti, durante lo svolgimento delle proprie attività, la produzione di FOD, ovvero la dispersione di materiale anche di piccole dimensioni che possa essere aspirato dai motori aeronautici.

Per esempio sono considerati FOD anche i sacchi abbandonati, o portati dai forti venti, contenenti la spazzatura, per i quali vige l'obbligo della rimozione immediata e dello smaltimento.

Le procedure di controllo FOD in air side avvengono almeno tre volte al giorno, salvo casi particolari che potrebbero richiedere ulteriori controlli ed interventi safety.

C 3.1 Sicurezza del lavoro, sicurezza operativa

Aliarbatax apporta tutte le misure e i dispositivi di carattere generale previsti dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, necessarie a valutare, prevenire e ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori propri.

Il suddetto decreto legislativo si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio.

Le attività di competenza dei committenti e degli utilizzatori delle aree, saranno a carico delle aziende o società committenti. Aliarbatax per quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 coordina le attività che si svolgono in aree o spazi destinati ad un uso generalizzato da parte di utenti e/o soggetti che operano in ambito aeroportuale o che prevedono l'utilizzo promiscuo di infrastrutture e/o attrezzature.

Ciascun datore di lavoro ha l'obbligo di valutare preventivamente i rischi, informare e formare il proprio personale ed a vigilare sull'attività di dipendenti e preposti.

Tutti i soggetti che operano sullo scalo devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/3/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza;
- Procedure di evacuazione;
- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari; Misure per l'assistenza di persone diversamente abili.

C 3.2 Politica di safety Aeroportuale di Tortoli (Safety Policy)

Per **safety** s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti e degli aeromobili.

C 3.3 Safety Management

Il Management dell'aeroporto di Tortoli si impegna ad elaborare, istituire, mantenere e migliorare costantemente strategie e processi atti a garantire che tutte le operazioni aeronautiche si svolgano nel quadro di una distribuzione equilibrata delle risorse organizzative, allo scopo di raggiungere i più elevati livelli di safety nonché di adempiere alle normative nazionali e internazionali nell'erogazione dei propri servizi

L'applicazione delle metodologie di gestione della Safety, si pone come obiettivo la riduzione degli incidenti in aeroporto e quindi il miglioramento delle condizioni di sicurezza in generale, con particolare attenzione alla sicurezza dell'aereo nelle operazioni e nelle fasi di movimento a terra.

È quindi fondamentale ricevere segnalazioni su anomalie, eventi, incidenti o omissioni al fine di analizzare le eventuali carenze di sistema (procedurali, organizzative e infrastrutturali). Qualsiasi evento che abbia comportato un danno (infortunio a persone, danno ad aeromobile, mezzi, infrastrutture) o che abbia pregiudicato la sicurezza delle operazioni airside deve essere tempestivamente comunicato ad AliArbatax. Le segnalazioni sono gestite secondo i principi di No blame culture, ovvero colui che segnala non sarà punito ai sensi di legge.

Il personale ed ogni organizzazione aeroportuale, sono altresì tenuti a collaborare con i programmi di sicurezza dell'aeroporto, mediante la segnalazione di qualsiasi evento aeronautico avvenuto nell'airside dell'aeroporto che potrebbe rappresentare un rischio per la sicurezza delle operazioni.

Le segnalazioni possono essere effettuate tramite il modulo **Safety Report** da inviare tramite email all'indirizzo del aliarbatax@gmail.com tramite posta alla sede AliArbatax.

La segnalazione degli eventi è trattata in adeguamento alla normativa sulla privacy ed è finalizzata all'identificazione dei rischi presenti in airside e alla definizione di opportune azioni preventive e/o correttive che hanno lo scopo principale di mitigare il rischio che un evento si verifichi o che si ripeta.

C 3.4 Segnalazione eventi ad ENAC e ANSV

Ai fini delle segnalazioni, sia obbligatorie sia volontarie, di eventi aeronautici, si applicano il regolamento (UE) 376/2014 e il regolamento (UE) 2015/1018, nonché la circolare (ENAC) GEN 01D del 1° giugno 2018 e successive modifiche e integrazioni a tali norme.

Nel caso l'evento da segnalare sia un incidente o un inconveniente grave, così come richiesto nel Regolamento (UE) n. 996/2010 e specificato nel D.Lgs. n. 18/2013, Regolamento (UE) n. 376/2014 sulla segnalazione, analisi e follow-up di eventi nel settore dell'aviazione civile, l'organizzazione ha anche l'obbligo di segnalare l'evento con il sistema ECCAIRS2 (European Coordination Centre for Incident and Incident Reporting Systems). Entro 60 minuti, all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANSV) con le modalità da essa indicate nel proprio sito internet (www.ansv.it) mailto: safety.info@ansv.it, Tel H24: 0682078207.

C 3.5 Responsabilità dei soggetti privati

Ai soggetti privati operanti in aeroporto rimane attribuita la piena responsabilità delle loro azioni e delle conseguenze dalle stesse derivanti. Pur essendo soggetti al coordinamento e controllo di Aliarbatax essi devono garantire l'esercizio dell'attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

I soggetti privati segnaleranno ad Aliarbatax ogni evento che possa avere impatto sull'operatività o comportare riduzioni del livello di servizio, anche in relazione alla circolazione dei mezzi ed alla presenza di ostacoli, così come previsto dal Codice della Navigazione.

C 3.6 Runway incursion

Il principale rischio in area di manovra è costituito dalle runway incursion. Con questo termine s'intende: qualsiasi accadimento in un aeroporto che comporti la presenza non corretta di un aeromobile, veicolo o persona, nell'area protetta comprendente la superficie destinata all'atterraggio e al decollo degli aeromobili stessi. Tutti gli operatori devono assicurarsi che l'attraversamento delle aree di movimento sia effettuata quando non sono in atto atterraggi o decolli ed osservare la massima cautela al fine di evitare episodi di runway incursion.

C 3.7 Addestramento personale AliArbatax

Il personale AliArbatax viene istruito tramite corsi di formazione iniziale e periodici sulle procedure operative, sul contenuto del regolamento di scalo, sulle operazioni antincendio e le nozioni essenziali in materia di safety aeronautica aeroportuale.

Il registro dei corsi di formazione è tenuto da AliArbatax.

C 4.0 Emergenze e segnalazione eventi

Ai fini del primo intervento di soccorso e lotta antincendio per l'aeroporto di Tortoli, si definiscono i seguenti stati in cui può versare un aeromobile, fuori dal normale stato operativo:

- **Stato allarme** si intende una situazione nella quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza
- **Stato di emergenza** – Situazione nella quale si ha certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile ed i suoi occupanti in avvicinamento presso l'aeroporto, o su un'area interna allo stesso, ed un incidente è ritenuto probabile.
- **Stato di incidente** - È il caso in cui si sia verificato un incidente aereo nel sedime aeroportuale o nelle immediate vicinanze.

C 4.1 Dettagli gestione emergenze

Si rimanda al "PEA" (PIANO EMERGENZA AEROPORTUALE)

C 4.2 Tutela Ambientale

I rifiuti devono essere smaltiti secondo la normativa vigente, ed in modo differenziato.

È vietato abbandonare materiale di risulta sul sedime aeroportuale, effettuare lavaggio degli aeromobili con solventi potenzialmente inquinanti o altre attività che possano danneggiare l'ambiente. Sono presenti in airside raccoglitori FOD.

Ogni operatore è tenuto a raccogliere il materiale ritenuto FOD, che possa compromettere la safety e gettarlo negli appositi contenitori.

C 4.3 Sanzioni

Le inosservanze alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo, segnalate dal gestore aeroportuale o accertate dalle forze dell'ordine o dall'ENAC nell'ambito dell'attività ispettiva, sono sanzionabili da parte di ENAC ai sensi del Codice della Navigazione.

C 4.4 Privacy

Al fine di adempiere agli obblighi definiti nel presente Regolamento, Aliarbatax si impegna a trattare i dati personali in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Inoltre, al fine di permettere il rispetto dei diritti spettanti ai singoli in relazione ai dati che vengono trattati, Aliarbatax si impegna a comunicare a ciascun operatore i trattamenti di dati che lo riguardano, le modalità con cui questi avvengono, ed i suoi diritti.

I dati saranno utilizzati solo con modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate, non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge.

C 4.5 Chiusura dell'aeroporto

In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate all'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare nei confronti di Aliarbatax o dell'ENAC, pretese di indennizzo o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

C 4.6 Gestione Operativa AliArbatax

L'organigramma di AliArbatax è il seguente:



I nominativi delle funzioni facenti parte dell'organigramma sono reperibili su allegato "Incarichi Operativi"

AliArbatax è reperibile ai seguenti numeri +39 0782 600600

email: aliarbatax@pec.it aliarbatax@gmail.com

Responsabile operativo: +39 348913963

C 4.7 Controllo Operativo

Al fine di garantire l'operatività aeroportuale in condizioni di sicurezza AliArbatax assicura un monitoraggio costante delle infrastrutture dedicate alle operazioni di volo per identificare eventuali pericoli inerenti la sicurezza delle operazioni degli aeromobili e mezzi in area di movimento.

Tale finalità si realizza principalmente attraverso un programma di monitoraggi in grado di assicurare:

- la verifica delle condizioni di agibilità delle infrastrutture di volo e dello stato della recinzione aeroportuale;
- il monitoraggio e l'eventuale allontanamento della fauna selvatica nell'area di movimento;
- il monitoraggio degli ostacoli interni ed esterni al sedime aeroportuale;
- la tempestiva segnalazione di ogni evento o circostanza che possa comportare il decadimento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture aeroportuali o la modifica delle informazioni sulle procedure di volo e sui servizi aeroportuali, e che necessitano di immediata diffusione attraverso l'emissione di NOTAM o di modifiche di AIP.

C 4.8 Programma di monitoraggio

Lo svolgimento di un sistematico programma di controlli è uno degli aspetti fondamentali per garantire la sicurezza delle operazioni in *airside*.

In considerazione di tali aspetti il programma di monitoraggi comprende attività di verifica *ordinarie, o di routine*, con controlli sull'intera *area di movimento*, cioè:

- La pista;
- Le vie di circolazione (via di rullaggio e raccordi);
- I piazzali di sosta degli aeromobili;
- Superfici erbose asservite all'area di movimento (strip della pista e delle vie di circolazione, clearways, ecc.),

Da svolgersi con almeno due monitoraggi completi da effettuarsi prima dell'inizio delle operazioni di volo e verifiche successive, al fine di verificare che tali aree siano in condizioni da garantirne un utilizzo sicuro.

Tale programmazione *ordinaria* comprende anche ispezioni che consentano di:

- Monitorare l'altezza del manto eroso nelle aree utilizzate per la movimentazione e la sosta degli aeromobili e più in generale nell'intero *airside*, laddove l'altezza della vegetazione possa interferire con le operazioni o con la visibilità della segnaletica, della recinzione, ecc.
- Monitorare le condizioni, di visibilità, degli ostacoli autorizzati in *airside* e rilevare e segnalare tempestivamente la presenza di ostacoli non autorizzati (con apposito notam)
- Servizio di sfalcio erba programmato, ordinario e straordinario all'interno e all'esterno del sedime aeroportuale, nelle aree sottostanti le superfici di delimitazione ostacoli;
- Verificare le condizioni di integrità recinzione aeroportuale;
- Verificare lo stato dei varchi d'accesso all'*airside* e le strade di accesso da utilizzare nei casi di emergenza, affinché esse siano in condizione da consentire la viabilità, non siano ostruite tali da poter ritardare l'eventuale intervento dei mezzi di soccorso.

- Controlli straordinari saranno da prevedersi a seguito di segnalazioni di eventi che possono comportare il degrado delle normali condizioni operative, quali:
- Presenza segnalata di FOD o altre contaminazioni nell'area di movimento;
- Qualsiasi incidente o inconveniente che possa avere lasciato detriti che costituiscano potenziale pericolo;
- Precipitazioni atmosferiche di forte intensità che possano determinare deterioramento delle superfici pavimentate ed erbose e/o presenza di FOD;
- Riporto di wildlife strike;
- Nuovi ostacoli non segnalati.

Attività di monitoraggio meno frequenti prendono in considerazione, le valutazioni sullo stato di conservazione delle pavimentazioni, piantagioni arboree, immobili a servizio delle infrastrutture di volo, ecc.





